



Volontariamente Auser

Volontariato città di Treviglio



La frase del mese:

Il bene primo è il bene relazionale

La difficoltà di essere volontario

La vita di associazione è vera vita, perché ogni individuo si esprime con tutto il suo essere. La persona non ha condizionamenti se non quelli dovuti alle decisioni prese collettivamente, (almeno quelle!). Il volontario non più condizionato dal lavoro, vuole essere partecipe anche con un proprio contributo alla vita dell'associazione. Ma la vera vita associativa è anche difficile da vivere perché richiede l'eleganza del rapporto necessario non solo per i buoni rapporti interpersonali ma anche per il buon andamento dell'associazione stessa. Ogni persona è portatrice di un proprio vissuto e ogni vissuto è ricchezza da valorizzare e conservare. Queste ricchezze fanno grande l'associazione con il necessario equilibrio, coordinamento, partecipazione e condivisione. Tutte "virtù" che bisogna saper coltivare per poterle esprimere e metterle in evidenza nella loro massima luce. Noi volontari offriamo servizi di solidarietà a persone sconosciute in forma disinteressata. Gli atti di solidarietà dimostrano quella sensibilità che va oltre la rete di mutuo-aiuto parentale. I nostri atti sono quindi "a tutto campo". Tale sensibilità ci mette anche a dura prova tanto da caricarci a volte anche in modo sopraesposto. I volontari rappresentano il bosco dove ogni pianta emana la propria luce, il proprio profumo la propria essenza. Solo l'espressione di tali valori la pianta ha una sua ragion d'essere. L'insieme di tali piante formano tale bosco con la sua identità, con le sue ricchezze e le sue opportunità in grado di offrire a tutto l'ambiente circostante la vivibilità stessa del territorio. *Alessandro Frecchiami*



Bruna Mussi

Bruna è venuta in Auser nell'ottobre del 2007. Affidata al Punto d'Ascolto è presente nella



mattina di mercoledì. Impegnata nella telefonia, si dedica anche alla domiciliarità leggera. Tutti i giovedì aiuta il Trasporto Amico nel trasporto delle nostre ospiti che si intrattengono "con il the del giovedì" intrattenendo alcune di loro con il gioco delle carte con "partite super". Ha fatto altre esperienze di volontariato presso la Cooperativa dei pensionati per oltre un anno. E' una nonna da oltre 15 anni ed ha tre nipoti. E' appassionata al gioco delle carte e non disdegna il ballo. Si sta cimentando anche con l'enigmatico computer a significare che l'apprendimento deve accompagnare la persona nell'arco della vita.

Alessandra Morino

Alessandra è venuta nell'associazione nell'anno 2005 e inserita nel Punto d'Ascolto. E' presente nella mattinata di venerdì. La sua vita associativa è percorsa da una attività pregnante. Infatti la troviamo già fin dal 1984

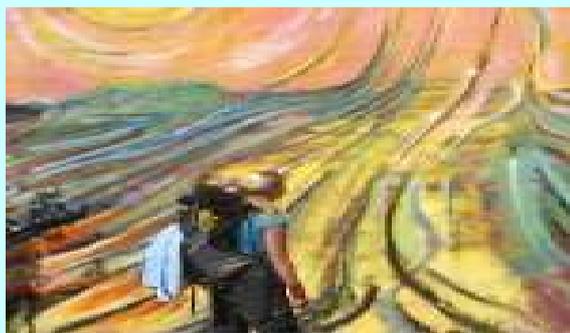
a svolgere la sua attività di solidarietà in Avis dove la sua qualità di volontaria dura per 10 anni. Poi la troviamo presso la Casa Albergo di Treviglio, quindi continua la sua esperienza presso l'Ospedale di Treviglio e alla Banca del Tempo e infine è arrivata in Auser. E' una nonna felicissima di una nipotina di 4 anni e mezzo alla quale dedica lavori a maglia.



La gioia di camminare, insieme

Finalmente riceviamo una lettera da parte di una volontaria e volentieri pubblichiamo.

Dopo aver partecipato a tutte le riunioni organizzative come volontaria Auser, ecco finalmente partire un'esperienza nuova. "Gruppi di cammino". Camminare è l'azione mediante la quale la persona si sposta per comunicare, esplorare, contattare e altro. Sembra addirittura inverosimile che l'uomo d'oggi abbia bisogno di questa azione, ma vero è, che questo movimento è deficitario nell'uomo di oggi. Troppa vita sedentaria. Ormai è risaputo, la sedentarietà porta con se fragilità che con il tempo diventano vere malattie. Se questo è un motivo, vi è anche un secondo bisogno che non va sottovalutato, il quale si concretizza nei rapporti fra le persone. Camminare insieme è dunque sinonimo di comunicazione, amicizia, volontà di condividere e stare insieme e la gioia d'incontro fra persone che vogliono condividere obiettivi. Quest'aspetto mi ha colpito molto e lo ritengo indispensabile nelle relazioni interpersonali, dove i rapporti fra individui si stringono per dare vita a nuove relazioni che costituiscono una rete personale.



L'esperienza fatta il primo martedì ha confermato il clima di amicizie e di condivisione anche fra le persone che si sono incontrate per la prima volta. Il gruppo si organizza con passaparola dove le partenze in luoghi diversi danno vita a percorsi diversi quasi a sottolineare la ricerca della conoscenza del territorio.

Angela Festone

Vita Associativa

Abbiamo appreso con piacere che l'Assemblea Straordinaria prevista per la fine di ottobre u.s., non rivestiva un'urgenza emersa al primo momento perciò la revoca ci permette una migliore organizzazione. All'atto del Tesseramento i Soci saranno informati sulla nuova data, ora e luogo della convocazione e verrà consegnata a ciascuno la lettera di partecipazione ed eventuale delega di voto. Nella riunione del Comitato Direttivo, oltre quanto già scritto in altre parti del giornalino (slittamento assemblea straordinaria, acquisto automezzo speciale, recupero di spazi,) va sottolineato che ha discusso anche dell'Organizzazione delle varie attività dell'Associazione e delle responsabilità dei Volontari per meglio definire chi fa che cosa. Si è analizzato la presenza dei volontari/e per determinare il ruolo attivo o meno di ogni singolo. Alcuni di essi non sono partecipi alla propria attività, l'assenza è frequente o da tempo, perciò il Presidente convocherà gli interessati per una motivazione o per capire la loro nuova disponibilità. Sulla presenza del Volontario si deve fare affidamento ed il volontario stesso si deve far carico dell'agire e della consapevolezza del suo ruolo, perciò tale richiamo è necessario per poter garantire una efficiente programmazione in grado di erogare con certezza i servizi ai Soci ed alla cittadinanza.

Come ultimo O.d.G. si è affidata ad una Impresa, la pulizia straordinaria della Sede da eseguirsi quattro volte l'anno.

Rosanna Rossetti

Notizie dal Comitato Direttivo Provinciale

Nei giorni scorsi si è tenuta la riunione del Comitato Direttivo Provinciale. E' necessario dare notizie di quanto trattato. Si è reso noto che la raccolta fondi a favore della zona terremotata d'Abruzzo ammonta a circa 20 mila euro per tutta la provincia. Si sono accolte le dimissioni da vicepresidente di Delleria Pierluigi e si è provveduto a ripristinare le due figure da tempo consolidate nella vicepresidenza di due persone. Locatelli Giovanni e Esposti Donatella. Ora il Direttivo Provinciale torna al suo organico previsto dagli statuti. Si è data informativa delle 626 (legge sulla sicurezza sul posto di lavoro) la cui applicazione coinvolge i volontari i quali saranno chiamati a sottoscrivere un accordo di collaborazione con l'associazione ai fini della tutela della sicurezza sul posto dove viene svolta l'attività volontaria. Si è poi discusso sulla proposta di legge di iniziativa popolare "Diritto all'apprendimento permanente". Le associazioni locali sono chiamate a raccogliere le firme fra i volontari e soci.

I dati del trasporto amico

	complessivamente			per Amm. Com			per soci		
	viaggi	km	ore	viaggi	km	ore	viaggi	km	ore
ottobre	811	11866	973	84	1466	89	727	10400	884
totale	6914	95292	7960	809	14143	886	6105	81149	7083

I dati del Centro Ascolto

Telefonate fatte
Trasporto
Informazioni
Richieste di aiuto

Le richieste di aiuto
Compagnia
Aiuto alla persona
Compagnia a domicilio
Socialità
Consegna farmaci
Disbrigo pratiche

Attività sociali

Intrattenimento sabato ore 5
Intrattenimento martedì ore 5
Intrattenimento di giovedì ore 5
Te del giovedì ore 48
Intrattenimento domenicale ore 45
Attività di manualità femm. ore 0

Il centro ascolto

Le volontarie del Centro Ascolto sono state chiamate ad un incontro di formazione per il giorno 30 p.v. Tale incontro rientra nel quadro teso a facilitare comportamenti condivisi nella gestione dell'attività di solidarietà. Prosegue intanto l'organizzazione del settore con incontri bimensili che hanno lo scopo non solo di facilitare l'azione di solidarietà che le volontarie svolgono, ma anche per uniformare le risposte ai vari bisogni richiesti. Sta per essere considerata una nuova disposizione dell'ufficio per ottenere una maggiore funzionalità e nuova dignità mettendolo in sicurezza rispetto alla privacy. Il 15 novembre (terza domenica del mese) le volontarie organizzano un incontro con la cittadinanza. Verrà distribuito il materiale che riguarda la nobile attività di solidarietà, l'attività svolta e la ricerca di nuove volontarie.

Progetto in corso "Le porte sociali"

Continua l'attività intorno alle porte sociali. Il giorno 29 ottobre u.s. in zona Nord della città si è tenuto un incontro con gli attori sociali del luogo. Dopo un dibattito che ha avuto lo scopo di illustrare il progetto, si è convenuto di promuovere un incontro fra alcune associazioni con l'intento di meglio valutare le opportunità e i limiti che la zona offre per passare dal progetto pratico a quello esecutivo.

Il Trasporto Amico

Si è tenuta l'assemblea dei volontari del settore "Trasporto Amico" il giorno 2 ottobre u.s. con la presenza di 18 autisti volontari. Dal dibattito sono emerse le seguenti necessità: -nuove procedure per richieste viaggi fuori Treviglio con il coinvolgimento dei responsabili di giornata. - Non accogliere richieste prima delle ore 7.00, se riguardano il servizio per giorni consecutivi.- Programmare nuove turnazioni e richiedere ai volontari di segnalare anzitempo la loro assenza.- La necessità di maggiore cura degli automezzi - acquisto autovettura con sollevatore in sostituzione all'esistente.

In questi giorni si sta provvedendo all'acquisto di un automezzo con sollevatore per garantire con una autovettura idonea e confortevole un miglior servizio dettato dalle continue richieste.

L'associazione cede due sollevatori per disabili. Chi fosse interessato deve rivolgersi al Presidente Pinuccio Delevati.

Incontro enogastronomico



Attingendo al fondo cassa delle "Mance" i volontari autisti hanno organizzato una cena di non lavoro la sera del 30 ottobre 2009 a Farinate.

Il piacere di stare insieme

Iniziative di novembre

Domenica 1 ore 15,00 Caldarroste

Domenica 22 ore 12,00 Pranzo all'Agriturismo

Domenica 29 ore 14,00 Gita a Soncino

Iniziative di dicembre

Data da definire Assemblea generale dei volontari e cena di lavoro

Giovedì 24—Partecipazione alla Messa presso l'ospedale di Treviglio alle 21,00 quindi in sede per taglio panettone.

1 Novembre

Il primo novembre si è tenuto un incontro fra soci e volontari all'insegna della "Castagnata". Dopo avere gustato le caldarroste la compagnia ha dato seguito alla tombolata e al gioco delle carte. I malati del ballo a fine giornata hanno dato vita ad un'improvvisazione spontanea per gli indispensabili 4 salti, senza i quali la giornata non poteva chiudersi. Tutte le iniziative, programmate e spontanee hanno dato sapore all'essere Auser.

Domenica 29 Novembre

Gita a Soncino con visita guidata alla Rocca Sforzesca, e le sue mura, al museo della stampa e la chiesa S. Maria delle Grazie.

Domenica 22 novembre

Pranzo all'agriturismo ai 4 Roveri di Treviglio

Conoscere l'agricoltura

Ci sembra indispensabile conoscere le nostre radici e un settore che comunque dà da mangiare a tutti. Per questo motivo l'associazione intende promuovere un incontro presso l'agriturismo aperto ai nonni, ai genitori e ai nipoti per offrire la possibilità di conoscere fin da piccoli un mondo che appare ancora troppo sconosciuto. L'incontro si svolge in una domenica mattina con data da fissare presso l'agriturismo 4 Roveri. Quei nostri soci nonni che sono interessati ad offrire tale opportunità ai loro figli, ma soprattutto ai loro nipotini, sono pregati di contattarmi.

Alessandro Frecciami

La [rocca sforzesca](#) di Soncino è una delle più importanti e meglio conservate di tutta la Lombardia. Fu fortificata nel 1041, contro le incursioni ungheresi; dal 1226 godette del diritto di pedaggio sul ponte e porto dell'Oglio. Tra le sue mura vi perì di ferite Ezzelino da Romano, sconfitto nella crociata indetta contro di lui da papa Innocenzo IV nel 1254. Nel XV secolo vi operò la prima tipografia ebraica italiana.

La Rocca è una tipica fortezza quattrocentesca, fu fatta edificare dagli Sforza (1473-1475) su di un preesistente castello. Alla sua progettazione e costruzione, tutta in laterizio, concorsero diversi architetti e ingegneri militari.

La Casa degli Stampatori è ritenuta la sede della stamperia ebraica dei Nathan venuti dalla Germania, che poi contrasagnarono le Bibbie, da loro stampate, col nome di Soncino.

Qui sotto due foto dei volontari autisti durante una cena il 30 ottobre presso il ristorante Torretta in Farinate.



I nostri prossimi impegni istituzionali

6 Novembre - Assemblea delle volontarie del Punto d'Ascolto